

SENATO ACCADEMICO
Seduta del 23 settembre 2008

Sono presenti: il Rettore, Prof. Renato Guarini, Presidente ed i componenti del Senato Accademico: Prof. Carlo Angelici, Prof. Salvatore Dierna, Prof. Guido Martinelli, Prof. Domenico Misiti, Prof. Attilio Celant, Prof. Fulco Lanchester, Prof.ssa Gabriella Salinetti, Prof. Mario Morcellini, Prof. Gian Vittorio Caprara, Prof. Vincenzo Ziparo, Prof. Elvidio Lupia Palmieri, Prof. Fabrizio Vestroni (entra alle ore 15,50), Prof. Lucio Barbera (entra ore 16.10), Prof. Marcello Scalzo (entra ore 16.40), Prof. Marco Merafina, Prof. Livio De Santoli, Prof. Raffaele Panella, Prof. Filippo Sabetta, Prof.ssa Rosanna Pettinelli, Prof. Aroldo Barbieri, Prof. Luciano Zani, Prof.ssa Simona Pergolesi, Prof. Nino Dazzi, Prof.ssa Anna Maria Aglianò, Prof. Luca Tardella, Prof. Guido Valesini, Prof. Enrico Fiori, Prof. Alfredo Antonaci (entra ore 16.10), Sig. Sandro Mauceri, Sig. Livio Orsini, Sig. Nicola Azzarito, Sig. Francesco Brancaccio, Sig. Luca Gentile, Sig.ra Marianna Massimiliani, Sig. Massimiliano Rizzo e il Dott. Carlo Musto D'Amore che assume le funzioni di Segretario.

Assistono i Presidi Proff.ri: Benedetto Todaro, Roberto Antonelli, Guido Pescosolido, Federico Masini, Luciano Benadusi, Stefano Puglisi Allegra, Luigi Frati, Attilio De Luca, Filippo Graziani.

Assente giustificato: Prof.ssa Marta Fattori, Prof. Ernesto Chiacchierini.

Assenti: Prof. Roberto Palumbo, Prof. Franco Chimenti, Prof. Mario Caravale.

.....**o m i s s i s**.....

PROPOSTA DI ISTITUZIONE DEL CENTRO DI RICERCA DE “LA SAPIENZA” CENTRO REATINO DI RICERCHE DI INGEGNERIA PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DELL’AMBIENTE E DEL TERRITORIO (CRITEVAT)

Il Presidente sottopone all’esame di questo consesso la proposta di istituzione del Centro di Ricerca de “ La Sapienza “ Centro Reatino di Ricerche in Ingegneria per la Tutela e la Valorizzazione dell’ Ambiente e del Territorio, promossa dal Prof. Carlo Cecere del Dipartimento Architettura e Urbanistica per l’Ingegneria, ai sensi dell’art. 89 del D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382, dell’articolo 8 dello Statuto de “La Sapienza” e dell’articolo 2, comma 2, del Regolamento per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità de “la Sapienza”, a cui hanno chiesto di afferire 16 Professori di I° e II° Fascia e Ricercatori, appartenenti alle seguenti strutture:

- Dipartimento di Architettura e Urbanistica per l’ingegneria - DAU
- Dipartimento di Ingegneria Strutturale e Geotecnica – DIGS
- Dipartimento di Idraulica Trasporti e Strade – DITS

E’ pervenuto anche un documento in cui sono rappresentate le finalità che il Centro persegue e che di seguito viene riportato:

“Il Centro è volto a sviluppare attività di ricerca e di approfondimento sperimentale, con l’esecuzione di applicazioni pratiche sul campo. In tale direzione si ritiene che la specificità del territorio della Provincia di Rieti, da cogliere nella bassa densità abitativa, nella presenza di strutture insediative diffuse, nelle sue elevate caratteristiche naturali, possa consentire al centro di sviluppare metodologie di studio e di ricerca, proprie dei campi dell’Ingegneria, che possano essere riprodotte con i debiti accorgimenti in realtà simili del contesto nazionale ed internazionale e la compresenza.

Per realizzare i propri obiettivi il Centro, la cui sede è collocata a Rieti, ha individuato in prima istanza le seguenti attività su cui intende applicarsi:

- *sostenibilità dello sviluppo nel rapporto fra attività antropiche e caratteri ambientali ;*
- *ciclo dell’acqua come fattore condizionante della qualità dello sviluppo economico e territoriale;*
- *gestione dei territori a bassa densità abitativa con insediamenti dispersi ed elevata naturalità;*
- *qualificazione del patrimonio urbanistico ed edilizio, recupero e riabilitazione del patrimonio storico e monumentale anche in rapporto alle caratteristiche ambientali e paesaggistiche;*
- *protezione e stabilizzazione del territorio;*
- *sperimentazione di tecnologie innovative per l’isolamento sismico degli edifici , per l’isolamento termico e acustico e per il contenimento del consumo energetico da fonti non rinnovabili;*
organizzazione e gestione di reti di monitoraggio e di servizi attraverso metodologie e strumentazioni tecnologicamente avanzate”.

Il Presidente rileva, inoltre, che:

1. è stata predisposta proposta di Statuto secondo lo schema di statuto-tipo dei Centri di Ricerca approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di

Amministrazione nelle sedute rispettivamente del 24 aprile e del 20 maggio 2003;

2. gli organi del Centro sono: il Direttore, il Consiglio del Centro, il Comitato Scientifico del Centro e la Giunta ;
3. il Centro opera con l'autonomia amministrativa, contabile e finanziaria prevista per i Centri di Spesa di cui all'art. 2, comma 2, del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza". In tale ambito il Centro provvede autonomamente al proprio finanziamento per le esigenze di funzionamento ordinario;
4. la durata è di 6 anni con possibilità di rinnovo;
5. è stato previsto che l'afferenza al Centro non avrà durata inferiore a tre anni;
6. è pervenuta la dichiarazione dei proponenti di non partecipare a più di due Centri di Ricerca de "La Sapienza";
7. Il Centro ha sede in Rieti via M. Ricci snc – Ist.to Tecnico Comm. le Ugo Ciancarelli;
8. è pervenuta l'indicazione di un unità di personale amministrativo disposta a svolgere le funzioni di Segretario Amministrativo;

La proposta di istituzione del Centro di Ricerca de " La Sapienza Centro Reatino di Ricerche in Ingegneria per la Tutela e la Valorizzazione dell' Ambiente e del Territorio è stata sottoposta all'esame del Gruppo di Lavoro misto Senato/Consiglio per i Centri Interuniversitari, interdipartimentali e Consorzi che nella seduta del 28 Aprile 2008 ha espresso il seguente parere : *" La Commissione, esaminato gli atti prodotti al riguardo dall'ufficio competente, dopo approfondita discussione, esprime all'unanimità parere favorevole previo accertamento della eventuale normativa posta a fondamento delle eccezioni mosse dal Collegio dei Sindaci in ordine all'insediamento di Centri di Ricerca al di fuori dell'area metropolitana di Roma".*

Il C.d.A. nella seduta del 24 Giugno 2008, nell'esaminare la relazione sulle sedi decentrate, per quanto concerne la sede di Rieti ha deliberato quanto segue: " di mantenere attiva la sede di Rieti che presenta una situazione di sostanziale equilibrio finanziario e con sufficienti garanzie che la stessa permanga nel tempo. L'esperienza può quindi proseguire a condizione che si attivino tutte le azioni necessarie per favorire l'incremento ed il consolidamento dell'utenza studentesca della sede stessa."

Il Prof. Cecere, con nota del 3 luglio 2008 ha sottolineato : *"...come l'istituzione del Centro renderà possibile il rafforzamento dell' iniziativa universitaria a Rieti, completando l'attività formativa con il radicamento di una significativa attività di ricerca a carattere interdisciplinare. Nello stesso tempo consentirà a sette docenti e ricercatori proponenti, che sono stati con decreto rettorale trasferiti per mobilità interna sulla sede di Rieti, e ad altri sei che, nella lunga fase di istituzione in atto, hanno preso servizio presso la sede e che, pur non essendo tra i proponenti, hanno già espresso la volontà di aderire al Centro, di poter svolgere compiutamente ed in maniera coordinata parte significativa della propria attività di ricerca, collaborando*

con gli altri nove proponenti che da più anni assicurano la loro fattiva collaborazione al successo delle attività universitarie a Rieti.”

Il Prof. Cecere, inoltre, con un'ulteriore nota del 12 Settembre 2008, ha ritenuto opportuno sottoporre all'attenzione del Senato Accademico alcune considerazioni a chiarimento per consentire un' adeguata valutazione della proposta di istituzione, che di seguito vengono riportate:

“Si richiama l'attenzione sul fatto che le attività di ricerca scientifica sviluppate dal Centro hanno un carattere prettamente interdisciplinare e si propongono di sperimentare metodologie integrate di approccio a tematiche complesse, quali quelle edilizie e territoriali. Tale attività arricchiranno sul piano metodologico e di contenuto la didattica integrata che, con l'attuazione del riordino curriculare, costituisce uno degli obiettivi formativi principali dell'istituto corso di laurea e di laurea magistrale di Ingegneria per l' edilizia e il territorio, accentuandone la specificità culturale e scientifica.

In merito alla rigorosa valutazione delle reali implicazioni di spesa si fa presente che alcune delle proposte di convenzione e di accordo a carattere scientifico definite con enti territoriali e aziende sono entrate già nelle fase operativa. In particolare:

- *sono stati definiti gli accordi con la Provincia di Rieti per la redazione di studi e collaborazioni scientifiche per l'aggiornamento del Piano d'ambito AT03 Lazio centrale-Rieti per il servizio idrico integrato (importo € 180.000, iva esclusa) e per l'aggiornamento del Piano provinciale dei trasporti (importo € 120.000), per la collaborazione scientifica con il comune e l'Ater di Rieti al Contratto di quartiere Villa Reatina II per un programma di intervento di sperimentazione di tecniche innovative e sostenibili di risparmio energetico applicate all'edilizia residenziale pubblica e di innovazione tecnologica (domotica) applicata ad un intervento di residenza per studenti universitari (importo complessivo € 75.000);*
- *sono altresì in fase avanzata di definizione ulteriori accordi con il Comune di Rieti e altri comuni della provincia (Castel Sant' Angelo, Antrodoco, Fara Sabina) per lo svolgimento di ricerche applicate e di studi e collaborazioni scientifiche necessarie alla redazione di importanti strumenti di pianificazione nel campo dei servizi e della tutela e valorizzazione dei patrimoni territoriali. Il complesso di tali accordi ammonta ad un valore complessivo presunto pari a circa € 200.000.*

Inoltre si ribadisce che la dotazione strumentale del Centro di ricerca oltre a basarsi sulla donazione già messa in atto dalla Fondazione Varrone di attrezzature scientifiche necessarie (laboratorio mobile di prove sulle murature – valore € 150.000), sta per essere ampliata con l'acquisizione in atto di nuove attrezzature, decisa dal Consiglio d'Amministrazione della Società Consortile per un importo pari a circa € 200.000, destinando a tal fine parte del contributo annuo assegnato dalla Regione Lazio nel proprio bilancio.

Si precisa infine che nella documentazione presentata non è stata avanzata alcuna richiesta di deroga al prelievo sugli importi convenzionali per i primi tre anni”.

Esposto quanto sopra, il Presidente invita il Senato Accademico a deliberare in merito alla proposta di istituzione del Centro di Ricerca de “ La Sapienza ”

Centro Reatino di Ricerche in Ingegneria per la Tutela e la Valorizzazione dell' Ambiente e del Territorio.

Allegati parte integrante:

- scheda ricognitiva predisposta dal Settore competente (all.);
- elenco dei proponenti (all.);
- proposta di Statuto (all.);
- nota di assegnazione spazi e planimetria dei locali assegnati al Centro (all.).

allegati in visione:

- proposta di istituzione del Centro, nota del 16 Gennaio 2008, prot. nr. 0008463 del 14/2/2008;
- verbale del Gruppo di Lavoro Misto Senato/Consiglio, seduta 28 Aprile 2008;
- verbale del Collegio dei Sindaci del 10 giugno 2008;
- nota del 3 luglio 2008 del Prof. Cecere;
- nota del Prof. Cecere del 12 settembre 2008;
- scopi e attività del Centro;
- autocertificazioni di appartenere ad altri Centri di Ricerca de "La Sapienza";
- verbali dei Consigli dei Dipartimenti di afferenza dei Docenti proponenti;
- indicazione del Segretario Amministrativo;
- previsione di bilancio dei primi tre anni di attività del Centro;
- patrimonio mobiliare e attrezzature tecniche;
- delibera del Senato Accademico, seduta del 24 aprile 2003;
- delibera del Consiglio di Amministrazione, seduta del 20 maggio 2003.

Il Presidente pone in votazione la proposta di delibera.

IL SENATO ACCADEMICO

CONSIDERATO il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382;

CONSIDERATO lo Statuto de “La Sapienza”;

CONSIDERATO il Regolamento per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità de “La Sapienza”;

VISTA la proposta di istituzione del Centro di Ricerca de “La Sapienza” Centro Reatino di Ricerche in Ingegneria per la Tutela e la Valorizzazione dell’ Ambiente e del Territorio (CRITEVAT);

VISTO lo schema di statuto-tipo dei Centri di Ricerca approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute rispettivamente del 24 aprile 2003 e del 20 maggio 2003;

VISTE le modifiche dello Statuto tipo approvate dal Senato Accademico nella seduta del 17.06.2008

ESAMINATA la relazione predisposta dal Settore IV - Attivazione Strutture Periferiche della Ripartizione V;

VISTO il parere del Gruppo di Lavoro misto Senato/Consiglio per i Centri Interuniversitari, Interdipartimentali e Consorzi espresso nella seduta del 28 Aprile 2008;

VISTE le osservazione del collegio dei Sindaci espresse nella riunione del 10 giugno 2008;

VISTA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24 giugno 2008;

con voto unanime

DELIBERA

di approvare la proposta di istituzione del Centro di Ricerca de “La Sapienza “ Centro Reatino di Ricerche in Ingegneria per la Tutela e la Valorizzazione dell’ Ambiente e del Territorio (CRITEVAT).

Letto ed approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

F.TO IL SEGRETARIO
Carlo Musto D’Amore

F.TO IL PRESIDENTE
Renato Guarini

Nr. 00/000

DENOMINAZIONE CENTRO Promotore: Prof. Carlo Cecere	Centro di Ricerca de “ La Sapienza “ Centro Reatino di Ricerche di Ingegneria per la Tutela e la Valorizzazione dell’Ambiente e del Territorio (CRITEVAT)
STATUTO (come da Schema-tipo)	OK
NUMERO STRUTTURE DIPARTIMENTALI (almeno 2)	3
NUMERO DOCENTI PROMOTORI (MINIMO 15)	16
DURATA MINIMA (minimo 6 anni)	OK
DURATA AFFERENZA (Minimo 3 anni)	OK
AUTOCERTIFICAZIONE DEI DOCENTI DI APPARTENENZA O MENO AD ALTRI CENTRI DI RICERCA DE “La Sapienza”	OK
VERBALI CONSIGLI DI DIPARTIMENTO DI PROVENIENZA DEI DOCENTI	OK
AUTOSUFFICIENZA DEI COSTI DI FUNZIONAMENTO ORDINARIO	OK
PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO Relativo al 1° anno ed al 1° triennio	OK
SEGRETARIO AMMINISTRATIVO	OK- ad interim Dott. Enrico Cagnizzi
PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO Nr.	no
SEDE DEL CENTRO E DICHIARAZIONE DEI LOCALI – PLANIMETRIE COMPLETE DI TIMBRO E FIRMA DEL DIR.RE DEL CENTRO	Spazi assegnati dalla Provincia di Rieti al corso di Laurea In Ingegneria (c/o Ist.Tecnico per Geometri “Ugo Ciancarelli di Rieti- Via A. M. Ricci).

Nominativi dei Docenti proponenti, raggruppati per Dipartimento di afferenza

Dipartimento **DAU**
Architettura e Urbanistica per l'Ingegneria

Aderisce ad altri
centri di ricerche

CARLO CECERE	prof. ordinario	CISR
DANIELA D'ALESSANDRO	prof. ordinario	-
PAOLO CAVALLARI	prof. straordinario	CISR
CARLO CELLAMARE	prof. associato	-
RUGGERO RONDINELLA	ricercatore confermato	-

Dipartimento **DIGS**
Ingegneria Strutturale e Geotecnica

AUGUSTO DESIDERI	prof. ordinario	-
MAURIZIO DE ANGELIS	prof. associato	-
NICOLA NISTICO'	prof. associato	-
ENZO CARTAPATI	ricercatore confermato	-

Dipartimento **DITS**
Idraulica Trasporti e Strade

ROBERTO GUERCIO	prof. ordinario	-
ETTORE CARDARELLI	prof. straordinario	CERI
GIUSEPPE SAPPÀ	prof. associato	-
PAOLO VIOTTI	prof. associato	CERI
AGOSTINA CHIAVOLA	ricercatore confermato	-
PAOLO MONTI	ricercatore confermato	-
CARLA NARDINOCCHI	ricercatore confermato	-

Nota:

CISR: Centro Interdipartimentale di Studi su Roma
CERI: Centro di ricerca, previsione, prevenzione, controllo rischi geologici



STATUTO

del

Centro Reatino di ricerche di Ingegneria per la Tutela e la Valorizzazione dell'Ambiente e del Territorio **CRITEVAT**

Art. 1 OGGETTO

Ai sensi dell' art. 8 dello Statuto e dell'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Amministrazione la Finanza e la Contabilità, dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" è istituito il Centro Reatino di ricerche di Ingegneria per la Tutela e la Valorizzazione dell'Ambiente e del Territorio (CRITEVAT) come Centro di Spesa, di seguito denominato Centro, su iniziativa di docenti, di cui all'art. 3, comma 1, appartenenti alle seguenti strutture:

Dipartimento di Architettura ed Urbanistica per l'Ingegneria (DAU) ;

Dipartimento di Ingegneria Strutturale e Geotecnica (DIGS)

Dipartimento di Idraulica Trasporti e Strade (DITS);

a seguito delle delibere delle strutture di appartenenza in data 6 giugno 2006, 13 luglio 2006, 6 giugno 2006

- 1.1 Il centro è volto a sviluppare attività di ricerca e approfondimento scientifico nel campo della tutela, protezione del patrimonio ambientale e storico e della valorizzazione delle specificità territoriali, attività di studio e ricerca che intende contribuire allo sviluppo locale. Ritenendo che la specificità del territorio della Provincia di Rieti sia da cogliere nelle bassa densità abitativa, nella presenza di strutture insediative disperse, nell'alta naturalità, il centro intende sviluppare metodologie di studio e di ricerca prettamente ingegneristiche che possano essere riprodotte, con i debiti accorgimenti, in realtà simili nel contesto nazionale ed internazionale. Altro significativo obiettivo è quello di dotare l'area dell'Alto Lazio di uno strumento operativo che dialogando con istituzioni, privati ed imprese svolga una funzione promotrice di studi, ricerche ed attività innovative sul territorio.

Il centro nasce come soggetto dedicato alla ricerca ed alla formazione già in atto storicamente nell'ambito dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" ed in particolare nell'ambito dei dipartimenti promotori dell'iniziativa.

Art. 2 DURATA

- 2.1 Il Centro avrà la durata minima di 6 anni. Alla scadenza, su delibera del Consiglio di Centro e, previa presentazione di una relazione sulla complessiva attività svolta, potrà essere rinnovato su parere conforme di Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione.

Art. 3 AFFERENZA AL CENTRO

- 3.1 I professori ordinari, i professori associati, i ricercatori, gli assistenti del ruolo ad esaurimento (numero minimo 15), che afferiscono al Centro in sede di istituzione, sono elencati nel Decreto Rettorale istitutivo del Centro medesimo.

- 3.2 I professori ordinari, professori associati, ricercatori assistenti del ruolo ad esaurimento afferiscono al Centro istituito, previa domanda di afferenza, a seguito di delibera del Consiglio del Centro. Gli interessati dovranno corredare la domanda di afferenza con documentazione idonea a comprovare lo svolgimento di attività di ricerca nel campo delle attività del centro o in campi affini, nonché con una

dichiarazione relativa all'eventuale afferenza ad altri Centri di Ricerca de "La Sapienza", ovvero ad altra struttura di ricerca, che operano come Centri di Spesa, di cui all'art. 2, comma 2, del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, ai sensi della Disciplina transitoria per la prima applicazione del medesimo Regolamento (non superiore a 2).

3.3 L'afferenza al Centro non potrà avere una durata inferiore a tre anni

Art. 4 ATTIVITA' DEL CENTRO

4.1 Il Centro promuove, coordina ed esegue attività di ricerca e formazione nel campo della tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale e storico territoriale.

Per realizzare i propri obiettivi il Centro sviluppa le attività su:

- sostenibilità dello sviluppo nel rapporto fra attività antropiche e caratteri ambientali;
- ciclo dell'acqua come fattore condizionante della qualità dello sviluppo economico e territoriale;
- gestione dei territori a bassa densità abitativa con insediamenti dispersi ed elevata naturalità;
- qualificazione del patrimonio urbanistico ed edilizio, recupero e riabilitazione del patrimonio storico e monumentale anche in rapporto alle caratteristiche ambientali e paesaggistiche;
- protezione e stabilizzazione del territorio;
- sperimentazione di tecnologie innovative per l'isolamento sismico degli edifici, per l'isolamento termico e acustico e per il contenimento del consumo energetico da fonti non rinnovabili;
- organizzazione e gestione di reti di monitoraggio e di servizi attraverso metodologie tecnologicamente avanzate.

La ricerca sarà sviluppata attraverso attività teoriche e sperimentali, anche con la esecuzione di applicazioni sul campo.

Inoltre il Centro delinea le evoluzioni possibili in un orizzonte di medio-lungo termine, sviluppa analisi utili per definire le politiche e le strategie delle imprese e delle istituzioni.

Art. 5 SEDE DEL CENTRO E MEZZI

5.1 Il Centro ha sede in Rieti, via A.M. Ricci.

5.2 Il Centro opera con l'autonomia amministrativa, contabile e finanziaria prevista per i Centri di spesa di cui all'art. 2, comma 2, del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza". In tale ambito il Centro provvede autonomamente al proprio finanziamento, per le esigenze di funzionamento ordinario, e acquisisce risorse da soggetti pubblici e privati anche attraverso apposite convenzioni stipulate secondo la normativa vigente, nonché altre forme di sostegno e contribuzione, acquisibili secondo la normativa vigente, attraverso utilizzo di competenze, "know how", mezzi messi a disposizione da Dipartimenti dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza".

Art. 6 ORGANI DEL CENTRO

6.1 Sono organi del Centro:

- il Direttore;
- Il Consiglio del Centro;
- Il Comitato Scientifico del Centro.

6.2 Su decisione del Consiglio del Centro può essere costituita una Giunta del Centro.

Art. 7 DIRETTORE

7.1 Il Direttore del Centro è nominato per un triennio dal Consiglio del Centro tra i professori a tempo pieno afferenti al Centro medesimo.

- 7.2 Il Direttore è il titolare del centro di responsabilità amministrativa, Centro, ai sensi dell'art. 2, commi 6 e 7, del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", esercitando funzioni, compiti e responsabilità ivi previste.
- 7.3 Il Direttore ha la rappresentanza del Centro, presiede il Consiglio del Centro e il Comitato Scientifico e, ove costituita, la Giunta del Centro, e ne cura l'esecuzione dei deliberati. Svolte tutte le funzioni di gestione previste per i Direttori dei Centri di Ricerca dal Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, e, in particolare quelle previste in materia di bilancio.

Art. 8 CONSIGLIO DEL CENTRO

- 8.1 Il Consiglio del Centro è composto dai professori ordinari, professori associati, ricercatori, assistenti del ruolo ad esaurimento, afferenti al Centro.
- 8.2 Nomina il Direttore, il Comitato scientifico e, ove istituita, la Giunta del Centro.
- 8.3 Il Consiglio del Centro è convocato dal Direttore almeno tre volte l'anno e, comunque, ogni volta che la convocazione venga richiesta da almeno un terzo dei componenti. La convocazione deve essere fatta con un anticipo di sette giorni. Le riunioni sono valide se partecipano almeno la metà dei suoi componenti.
- 8.4 Il Consiglio del Centro definisce le linee generali dell'attività del Centro, anche sulla base delle linee scientifiche stabilite dal Comitato scientifico, assume le delibere di sua competenza per la gestione e l'amministrazione del Centro, elabora e trasmette annualmente al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" una relazione sulle attività svolte dal Centro e sul programma delle attività previste per l'anno successivo.
- 8.5 Esprime la propria approvazione sulle domande di nuove afferenze al Centro e delibera sulle modifiche dello Statuto del Centro con la maggioranza di due terzi, in entrambi i casi. Approva i Bilanci del Centro e delibera sulle materie ad esso affidate dal Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza". Delibera su ogni altro argomento sottoposto al suo esame dal Direttore.
- 8.6 Alle sedute del Consiglio del Centro partecipa il Responsabile Amministrativo, di cui all'art. 2, comma 7, lett. e) del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", denominato Segretario Amministrativo, con funzioni di segretario verbalizzante.

Art. 9 COMITATO SCIENTIFICO DEL CENTRO

- 9.1 Il Comitato Scientifico del Centro è nominato dal Consiglio del Centro. I suoi componenti sono scelti tra studiosi ed esperti, sia italiani che stranieri, delle tematiche scientifiche inerenti le ricerche, anche esterni al Consiglio stesso.
- 9.2 Il Comitato Scientifico del Centro garantisce un controllo di qualità delle attività di ricerca del Centro e fornisce suggerimenti al Consiglio del Centro nelle scelte relative agli indirizzi scientifici, anche proponendo tematiche di sviluppo della ricerca nell'ambito dell'attività del Centro medesimo.
- 9.3 Il Comitato si riunisce almeno due volte l'anno su convocazione del Direttore.
- 9.4 Il Comitato Scientifico del Centro dura in carica un triennio.

Art. 10 GIUNTA DEL CENTRO

- 10.1 La Giunta del Centro è composta da un numero 5 di componenti, nominati dal Consiglio del Centro.
- 10.2 La Giunta del Centro dura in carica un triennio. Coadiuvata il Direttore nello svolgimento delle sue funzioni.
- 10.3 Alle sedute della Giunta del Centro partecipa il Segretario Amministrativo del Centro, con funzioni di segretario verbalizzante.

Art. 11 IL SEGRETARIO AMMINISTRATIVO

- 11.1** Il Segretario Amministrativo del Centro è il responsabile amministrativo, di cui all'art. 2, comma 7, lett. e), del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" ed esercita compiti, funzioni e responsabilità previsti per i segretari amministrativi dei Dipartimenti dell'art. 6, comma 8, dello Statuto in quanto compatibili con le finalità istituzionali del Centro medesimo.
- 11.2** Il Segretario Amministrativo del Centro coordina e organizza la segreteria amministrativa del Centro e assume ogni iniziativa volta a migliorare la gestione del Centro, nell'ambito degli indirizzi impartiti dal Direttore del Centro.

Art. 12 NORMA FINALE

- 12.1** Per quanto non previsto dal presente Statuto, si applicano le disposizioni contenute nello Statuto e nel Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", nonché le norme previste dalla legislazione vigente per le Amministrazioni Pubbliche, di cui all'art. 1, comma 2), del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, applicabili alle Università.

PROVINCIA DI RIETI

IV SETTORE - PATRIMONIO E EDILIZIA SCOLASTICA

Prot. n° 9270

Rieti li 17 MAR. 2004

LETTERA VIA FAX

Al Presidente del Consiglio d'Area di
Ingegneria
Prof. Carlo Cecere
c/o Istituto Tecnico per Geometri
Via A.M. Ricci
02100 - RIETI
Fax 0746-201473

Oggetto: Spazi assegnati alla Facoltà di Ingegneria

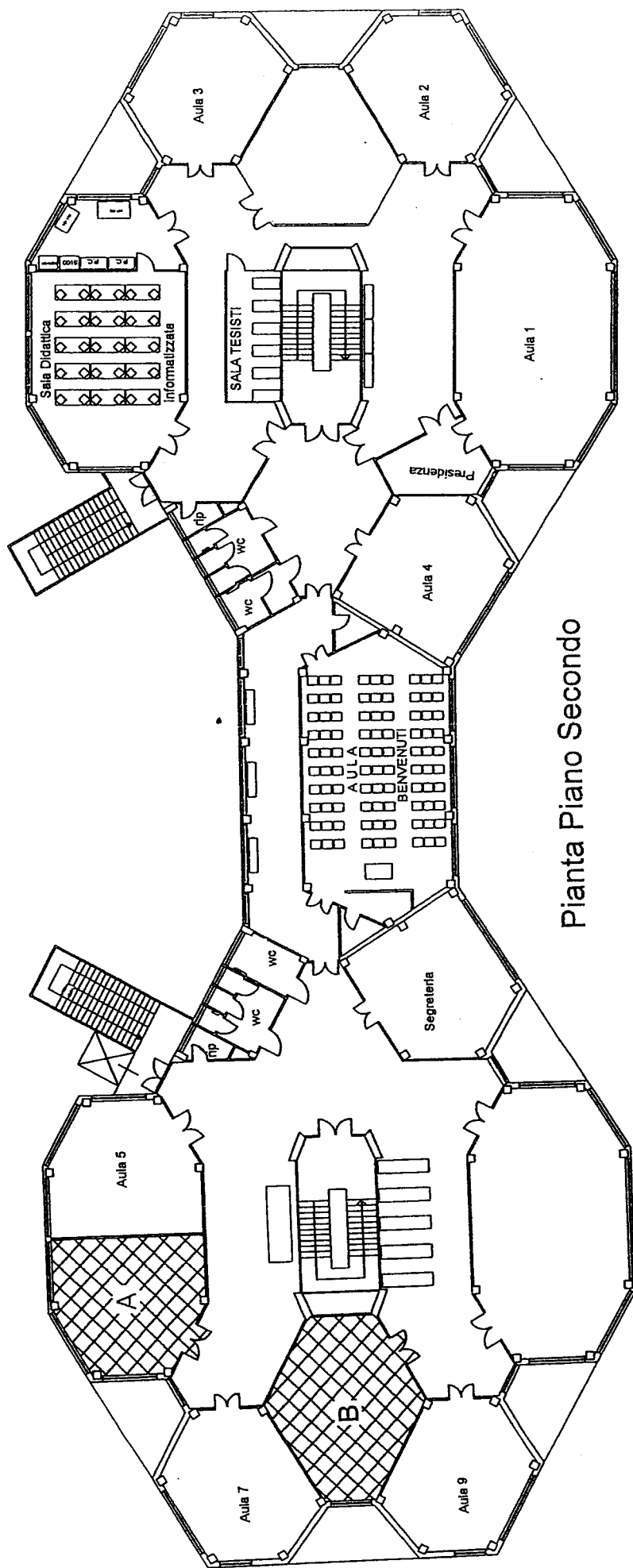
Facendo seguito ai colloqui intercorsi Le trasmetto la planimetria dei locali assegnati al corso di laurea in Ingegneria, siti al secondo piano dell'Istituto Tecnico per Geometri "Ugo Ciancarelli" di Rieti, in Via A. M. Ricci.

Cordiali saluti

IL DIRIGENTE DELL'IV SETTORE
(Dr. Arch. Pellegrino Bosco)

Università degli Studi di Roma "La Sapienza" Facoltà di Ingegneria - Polo di Rieti

Via Angelo Maria Ricci, s.n.c.



Spazi a disposizione del CRITEVAT

- A Superficie pari a mq 50,18
- B Superficie pari a mq 54,57

Il dirigente del Fianchi
Carlo Celli